COMUNE DI PESCIA

Provincia di Pistoia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Diddi

Dott.ssa Eugenia Raponi

Dott. Lauro Alessandri

BR OV

Comune di Pescia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 26.04.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il <u>D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</u> «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il <u>D.Lgs. 118/2011</u> e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul <u>sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;</u>

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Pescia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescia, 26.04.2018

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI		А
ACCERTAMENTI PRELIMINARI		,
VEKIFICHE DEGLI EQUILIBRI		_
ODDITONE DELL ESEKCIZIO 2016		,,,
DILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020		`
1. Riephogo generale entrate e spese per fitoli	- 0	٦.
TO TOTAL OIL OUR DULLING	4 0	•
3. Ventica equinono corrente anni 2018-2020	10	
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	1 4	ŧ
5. Volume inspend pareggio oliancio	15	*
U, La liuta liita		_
VENUTCA COEKENZA DELLE PREVISIONI	10	-
7. Verrica della coerenza interna	1/	-
o. Verrica della coerenza esterna	1 77	,
VENIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNIO 2019 2020	10	
A) ENTRATE	10	
D) Of DOD:	~~	
C) OF EDET EX TITULIE MACKUAGGREGATI	~~	
opese ar personate	24	
Spese per acquisto beni e servizi	25	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25	
Fondo di riserva di competenzo	26	
Fondo di riserva di competenza	28	
Fondi per spese potenziali	28	
Fondo di riserva di cassa	20	
OKUANISMI PAKTECIPATI	~~	
SPESE IN CONTO CAPITALE	44	
TANDEDITAMIENTO		
OBBER V AZIONI E SUGGERIMEN I I	22	
CONCLUSIONI	34 22	

FR O

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pescia è stato nominato con delibera n.1 del 12.01.2018 del Commissario Prefettizio assunta con i poteri del C.C.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del <u>D.Lgs. 267/2000</u> (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- Il collegio ha ricevuto in data 17.04.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione:
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011:

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (<u>D.M. 18/2/2013</u>);
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel <u>D.M. del 9/12/2015</u>, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'<u>allegato 1</u>, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente <u>all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000</u> dal Commissario Prefettizio;
 - i) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - m) la bozza di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lqs. 267/2000 TUEL, art. 35, comma 4 D.Lqs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - n) la bozza di delibera del Commissario Prefettizio assunta con i poteri della Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 4 di 33

- o) le delibere del Consiglio di conferma/variazione/approvazione delle aliquote e tariffe in vigore per i tributi locali;
- p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui <u>all'art. 2 commi 594 e 599 Legge</u> <u>244/2007</u>;
- q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,commà 1 D.L.112/2008);
- r) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della <u>Legge 296/2006</u>;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 17.04.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1 gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

2020 Pagina 5 di 33

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 41 del 23.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 11.05.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio:
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

a) si è chiusa con un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	7.873.505,76
di cui:	
a) Parte accantonata	13.036.738,59
b) Parte vincolata	3.595.528,37
c) Parte destinata ad investimento	32.767,43
DISAVANZO DA RIPIANARE	-8.791.528,63

Con delibera consiliare n. 48 del 04.06.2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 03.06.2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del <u>Decreto del Min. Economia del 2/4/2015</u>, è stato disposto il ripiano per l'anno 2015 DI € 686.138,71 e nei successivi 29 esercizi a quote annuali costanti di euro 253.280,31 (ad eccezione dell'anno 2016 per € 253.380,49).

Dalle comunicazioni ricevute dai diversi responsabili risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per complessivi € 41.004,42.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Limite massimo anticipazione	8.004,858,49	8.047.112,57	8.565.095,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	3.446.175,48	1.746.539,87	1.768.623,32

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 10.6, dispone che l'Ente, monitori l'utilizzo ed il reintegro delle entrate a destinazione vincolata mediante scritture contabili in partite di giro:

Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli Enti Locali Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195, del Tuel

E.9.01.99.06.000 E.9.01.99.06.001

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 6 di 33

Comune di Pescia

Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195, del Tuel

E.9.01.99.06.002

Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali
Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195, del Tuel
Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195, del Tuel

U.7.01.99.06.000 U.7.01.99.06.001 U.7.01.99.06.002

Trattandosi di entrate e spese registrate nelle partite di giro, gli stanziamenti riguardanti tali operazioni non svolgono la funzione di vincolo della spesa.

Pagina 7 di 33

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
т	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020			
	Fondo pluriennale vincolato per							
	spese correnti	44.121,85						
	Fondo pluriennale							
	vincolato per							
	spese in conto	803.344.93		868.320,80				
	Utilizzo avanzo di			008.320,80				
	Amministrazione	1.731.869,63	1.974.341,44					
	- di cui avanzo							
	vincolato							
\vdash	utilizzato		698.284,31					
	Entrate correnti							
	di natura							
ĺ	tributaria.	·						
1	contributiva e	12.858.028,51	12.741.539.92	12.599.539,92				
2	Trasferimenti	1.280.123.02	395.074,99	334.954,31	12.559.539,92 334.954,31			
3	Entrate	5.364.914,69	4.734.641,11	4.370.783,02	4.369.821.10			
4	Entrate in conto							
<u> </u>	capitale	7.708.908,10	2.382.988,61	2.881.068,50	134.378.66			
5	Entrate da	İ						
6	riduzione di				_			
ь	Accensione Anticipazioni da	860.000,00	1.318.320,80		_			
7	istituto	16 720 056 4 4						
<u> </u>	Entrate per conto	16.729.056,14	15.500.000,00	15.500.000,00	15.500.000,00			
9	terzi e partite di	11.060.711,65	11.060.711,65	11 060 744 65	44.050.54			
	TOTALE	55.861.742,11	48.133.277,08	11.060.711,65 46.747.057,40	11.060.711,65 43.959.405,64			
	TOTALE GENERALE							
	DELLE ENTRATE	58.441.078,52	50.107.618,52	47.615.378,20	43.959.405,64			

FR O

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 1.035.241,12	€ 614.593,20	€ 562.981,32	€ 494.188,87
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	€ 17.955.043,95		€ 15.812.740.64	€ 15.760.252.86
		di cui già impegnato	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	€ 1.428.216,31	€ 955,241,80	0,00
	:	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	1				-	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	€ 10.936.776,19	€ 5.666.039,67	€ 3.749.389,30	€ 134.378,66
		di cui già impegnato		€ 12.138,00	€ 9.925,00	0,00
	4 3	di cui fondo pluriennale vincolato	€ 470.000,00	€ 868.320,80	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI					
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	_	0,00	0,00	0,00
	•	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	€ 724.249,47	€ 900.954,97	€ 929.555,29	€ 1.009.873,60
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
į		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO					
<i>5</i>	TESORIERE/CASSIERE	The state of the s	€ 16.729.056,14	P	€ 15.500.000,00	€ 15.500.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 11.060.711,65	€ 11.060.711,65	€ 11.060.711,65	€ 11.060.711,65
: 	: 	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
:	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	€ 57.405.837,40	€ 49.493.025,32	€ 47.052,396,88	€ 43.465.216,77
	:	di cui già impegnato		€ 1.440.354,31	€ 965.166,80	€ -
. :		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 470.000,00	€ 868.320,80	€ -	€ -
TALE GE	NERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	€ 58.441.078,52	€ 50.107.618,52	€ 47.615.378,20	€ 43.959.405,64
i		di cui già impegnato*		€ 1.440.354,31	€ 965.166,80	0,00
Ì		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 470.000,00	€ 868.320,80	€ -	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n. 16</u> e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 9 di 33

esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivì coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo :
entrata corrente vincolata a	
entrata corrente vincolata a	<u> </u>
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	868.320,80
altre risorse (da specificare)	1
TOTALE	868.320,80

2. Previsioni di cassa

AR

Pagina 10 di 33

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
		PREVISIONI ANNO 2018			
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	59.033,96			
TITOLI					
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e				
1	perequativa	14.245.313,73			
2	Trasferimenti correnti	603.583,63			
3	Entrate extratributarie	6.843.154,47			
4	Entrate in conto capitale	5.365.079,89			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.678,82			
6	Accensione prestiti	969.693,52			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.500.000,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.327.582,51			
	TOTALE TITOLI	54.893.086,57			
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	54.952.120,53			

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER	TITOLI
TITOLI		PREVISIONI
		ANNO 2018
1	Spese correnti	18.138.067,25
2	Spese in conto capitale	6.757.202,90
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	900.954,97
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	17.268.623,32
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.887.272,09
	TOTALE TITOLI	54.952.120,53
	SALDO DI CASSA	

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

/

Página 11 di 33

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	59.033,9
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	10.766.403.56	12 744 530 03		44.44.44.44.44
2	Trasferimenti correnti	10.766.492,56 229.508,64	12.741.539,92	23.508.032,48	
3	Entrate extratributarie	5.154.599,13	395.074,99 4.734.641,11	624.583,63	603.583,63
4	Entrate in conto capitale	3.972.091,28	2.382.988,61	9.889.240,24 6.355.079,89	6.843.154,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.678,82	2.382.388,01	38.678,82	5.365.079,89
6	Accensione prestiti	869.693,52	1.318.320,80	2.188.014,32	38.678,82 969.693,52
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	000.033,02	15.500.000,00	15.500.000,00	15.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	266.870,86	11.060.711,65	11.327.582,51	11.327.582,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.297.934,81	48.133.277,08	69.431.211,89	54.952.120,5
1	Spese correnti	E 407 77E 24	45 355 340 63	24 472 084 84	
	Spese in conto capitale	5.107.775,21 3.863.224,02	16.365.319,03	21.473.094,24	18.138.067,25
	Spese per incremento attività finanziarie	3.603.224,02	5.666.039,67	9.529.263,69	6.757.202,90
	Rimborso di prestiti		900.954,97	900.954,97	900.954,97
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	1.768.623,32	15.500.000,00	17.268.623,32	17.268.623,32
7	Spese per conto terzi e partite di giro	826.560,44	11.060.711,65	11.887.272,09	11.887.272,09
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.566.182,99	49.493.025,32	61.059.208,31	54.952.120,53
	SALDO DI CASSA	9.731.751,82	- 1.359.748.24	8.372.003,58	

DR ON

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			I	
	Ţ	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENT ANNO 202
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	614.593,20	562.981,32	404 100
3) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)			494.188
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	17.871.256,02	17.305.277,25	17.264.315
2) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente lestinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti dl cui:	(-)	16.365.319,03	15.812.740,64	15.760,252
-fondo pluriennale vincolato				
-fondo crediti di dubbia esigibilità				
		999.882,57	1.105.976,97	1.223.397,
) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti bbligazionari	(-)	900 054 07	000	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		900.954,97	929.555,29	1.009.873,
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		9.611,18	0,00	-
LTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEG OMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI E Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	GE, CH	E HANNO EFFETTO CALI 9.611,18	SULL'EQUILIBRIO E	X ARTICOLO 16
di cui per estinzione anticipata di prestiti	-\'' /			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a pecifiche disposizioni di legge	(1)	-		
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	_
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in use a specifiche disposizioni di legge	(~)		-	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione eticipata dei prestiti		-		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	(+)			м
Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agl la voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale e				
difica U.2.04.00.00.000.		:	ei piano dei conti fi	nanziario cor
The second secon				·

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 13 di 33

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

<u>L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196</u> e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (è indicato solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	547.074,21	457.074,21	417.074,21
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	94.261,33	94.261,33	94.261,33
recupero IVA anni precedenti	55.600,00		<u> </u>
RIMBORSO SPESE ELETT.PER CONTO DI ALTRI ENTI	54.009,56		•
TOTALE	750.945,10	551.335,54	511.335,54

Spese del titolo 1º non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali per conto di altri entii	54.009,56	0,00	0,00
Debiti Fuori Bilancio	41.004,42		
Rinnovi contrattuali dipendenti Arretrati	119.806,28		
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
FCDE su recupero su sanzioni cds	30386,49	34438,03	38489,56
FCDE su recupero evasione tributaria	164173,85	140384,60	144205,89
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
quota codice della strada destinata a spese corrente	32.271,72	34.438,03	38.489,56
TOTALE	411265,83	209260,66	221185,01

BR Pagina 14

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come segue:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Avanzo applicato	1.974.341,44		
Fondo pluriennale vincolato	0,00	868.320,80	
Titolo 1	12.741.539,92	12.599.539,92	12.559.539,92
Titolo 2	395.074,99	334.954,31	334.954,31
Titolo 3	4.734.641,11	4.370.783,02	4.369.821,10
Titolo 4	2.832.988,61	2.881.068,50	134.378,66
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	22.678.586,07	21.054.666,55	17.398.693,99
	The second secon	The second secon	
SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	16.365.319,03	15.812.740,64	15.760.252,86
Titolo 2	5.666.039,67	3.749.389,30	
Titolo 3	0,00		-
Totale spese finali	22.031.358,70		
Differenza	647.227,37	1.492.536,61	1.504.062,47

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo:
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 15 di 33

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Commissario secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 26.04.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui <u>all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006</u>, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al <u>DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti</u>, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 214 del 18.10.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 16 di 33

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 23.04.2018 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oftre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

In base alla legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Rimborso minor gettito comuni (fondo Imu-Tasi)

Il comma 870 dell'art. 1 della Legge 205/2017 attribuisce agli Enti beneficiari del fondo Imu/Tasi, per l'anno 2018, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, un contributo complessivo di 300 milioni di euro nella misura indicata per ciascun ente nella tabella B allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2017.

Il comma 871 dell'art.1 della Legge 205/2017 prevede che, per l'anno 2018, ciascun comune consegue un valore positivo del saldo di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, in misura pari al contributo di cui al comma 870.

Pertanto gli Enti beneficiari del Fondo Imu/Tasi devono garantire un saldo positivo pari all'importo del contributo concesso.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

\$R

Pagina 17 di 33

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correntí di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.741.539,92	12.599.539,92	12.559.539,92
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	395.074,99	334.954,31	334.954,31
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) (+)	4.734.641,11 2.382.988,61	4.370.783,02 2.881.068,50	4.369.821,10 134.378,66
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.365.319,03	15.812.740,64	15.760.252,86
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	00,0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	999.882,57	1.105.976,97	1.223.387,35
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	15.365,436,46	14.706.763,67	14.536.865,51
1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.797.718,87	3.749.389,30	134.378,66
 Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) 	(+)	0,00	0,00	0,00
(3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
i) Titolo 2 - Spese in c <i>i</i> capitale valide ai fini del saldì di finanza pubblica (i=i1+i2-i3-i4)	(-)	4.797.718,87	3.749.389,30	134.378,66
1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo	(+)	0,00	0,00	0,00
pluriennale vincolato L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota	(+)	0,00	0,00	. 0,00 0,00
finanziata da entrate finali) _) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
VI) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾			**************************************	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		91.089,30	1.730.192,78	2.727.449,82

profe

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Blocco aumento aliquote tributi

Il comma 37 dell'art.1 della Legge 205/2017, estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016. Sono escluse la Tari, il canone occupazione spazi e aree pubbliche, il canone idrico e l'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'art. 1, comma 3, del Digs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- > sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- considerato inoltre che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
- > tenuto conto che negli anni l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2015 Aliquota 0,8%	Anno 2016 Aliquota 0,8% (previsione assestata) Anno 2017 Aliquota 0,8% (previsione)		Anno 2018 Aliquota 0,8% (previsione)	Anno 2019 Aliquota 0,8% (previsione)	Anno 2020 Aliquota 0,8% (previsione)	
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	
1.659.259,64	1.669.000,00	1.626.215,52	1.626.215,52	1.626.215,52	1.626.215,52	

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

pr_

Pagina 19 di 33

IMU

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito IMU 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata, in base al riscosso 2017 e agli accertamenti emessi, in:

Anno 2018 € 3.503.854,47

Anno 2019 € 3.503.854,47

Anno 2020 € 3.503.854,47

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 4.034.941,89 pari all'anno 2017 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
2016*	2016 *	2018	2019	2020
569.648,55	380.128,55	450.000,00	400.000,00	400.000,00
549.504,09	365.956,13	680.000,00	640.000,00	600.000,00
1.119.152,64	746.084,68	1.130.000,00	1.040.000,00	1.000.000,00
		356.984,90	369.725,48	400.528,05
	2016* 569.648,55 549.504,09 1.119.152,64	2016* 2016 * 569.648,55 380.128,55 549.504,09 365.956,13 1.119.152,64 746.084,68	2016* 2016 * 2018 569.648,55 380.128,55 450.000,00 549.504,09 365.956,13 680.000,00 1.119.152,64 746.084,68 1.130.000,00	2016* 2016 * 2018 2019 569.648,55 380.128,55 450.000,00 400.000,00 549.504,09 365.956,13 680.000,00 640.000,00 1.119.152,64 746.084,68 1.130.000,00 1.040.000,00

^{*}residuo da incassare al 31.12.2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DR O

Pagina 20 di 33

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo Nido	71.758,00	190.306,44	37,71
Mense scolastiche	419.800,00	679.963,36	61,74
Illuminazione votiva	169.876,95	17.000,00	999,28
Parcheggi	345.000,00	95.000,00	363,16
Impianti sportivi	10.000,00	137.640,64	7,27
Musei, pinacoteche,			
gellerie e mostre	550,00	51.826,18	1,06
Teatro		85.589,61	-
TOTALE	1.016.984,95	1.257.326,23	80,88

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione	FCDE	Previsione	FCDE	Previsione	FCDE
Servizio	Entrata 2018	2018	Entrata 2019	2019	Entrata 2020	2020
Rette asilo nido	60.758,00	3.773,41	60.758,00	4.276,53	60.758,00	4.779,65
Proventi mense	1					
scolastiche	419.800,00	10.384,55	419.800,00	11.769,16	419.800,00	13.153,77
Proventi					·	-
illuminazione					: .	
votiva	169.876,95	11.785,91	169.876,95	13.357,37	169.876,95	14.928,82
Proventi				·		
parcheggi						
custoditi	345.000,00	1.726,91	345.000,00	1.957,17	345,000,00	2.187,42
					:	
TOTALE	995.434,95	27.670,78	995.434,95	31.360,23	995.434,95	35.049,66

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è pari a 80,88%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha adeguato tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

FR G

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art. 208 co 4 cds sanzioni ex art. 142 co 12 ter cds	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	161.182,18	182.673,14	204.164,10

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli nel 2018 è pari ad € 338.817,82.

Con atto del COMM.G.C. n. 67 del 19.04.2018 è stata destinata per l'anno 2018 il 70,86% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli <u>articoli 142</u> e <u>208</u>, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla <u>Legge n. 120 del 29/7/2010</u>.

La Giunta ha destinato nell'anno 2018 euro 9.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo primo della spesa.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	0	0
2016	129.198,50	0,89%
2017*	90.455,84	0,50%
2018	0	0
2019	0	0
2020	0	0

^{*}previsioni assestate

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460 e 461, e s.m.i. (integrati dall'art.1-bis del DL 148/2017), ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive:
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico:
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

FR 9C

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincolì di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2018, previsto per € 2.054.029,15: dati Ministero Interno per cui ritiene congrua la previsione di bilancio.

Trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto

- > che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: normative in vigore;
- Che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali di parte corrente per complessivi € 196.131,51 in relazione a decreti di assegnazione e storico;
- > che i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Digs. n. 118/11):
 - □ di quanto già comunicato dalla Regione;
 □ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 □ delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 □ delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2013.
- ➤ che l'art. 13, comma 17, del Dl. n. 201/11, prevede, per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, che all'incremento dell'entrata ad aliquota di base, in conseguenza dell'anticipazione sperimentale dell'Imu, corrisponde una riduzione di pari importo delle risorse erariali assegnate a valere sul "Fondo sperimentale di riequilibrio" e sul "Fondo perequativo".

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

B) SPESE

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

AR.

Pagina 23 di 33

	Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	3.646.937,48	3.769.575,87	3.684.238,61	3.684.238,61
102	imposte e tasse a carico ente	509.980,47	445.553,60	395.131,46	395.131,46
103	acquisto beni e servizi	8.714.886,95	7.941.004,43	7.222.828,93	7.063.979,62
104	trasferimenti correnti	3.020.707,50	2.296.258,94	2.502.599,70	2.494.697,44
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	539.560,26	518.941,59	495.536,21	502.311,23
108	altre spese per redditi di capitale				
	rimborsi e poste correttive delle				
109	entrate	1.243,77	250,00	250,00	250,00
110	altre spese correnti	1.521.727,52	1.393.734,60		1.619.644,50
	TOTALE	17.955.043,95	16.365.319,03	15.812.740,64	15.760.252,86

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2018:

- ➢ ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ➢ ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 350.199,42;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della <u>Legge 296/2006</u> rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 3.779.009.19;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale del 23.04.2018, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogne di

Pagina 24 di 33

personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	4.694.669,62	3.641.051,62	3.616.464,84	3.616.464,84
Spese macroaggregato 103	18.659,51	29.378,00	29.378,00	
Irap macroaggregato 102 Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	267.728,01	215.423,39	215.423,39	215.423,39
Altre spese: da specificare	10.523,90	9.000.00	9.000,00	9.000,00
Totale spese di personale (A)	4.991.581,04	3.894.853,01	3.870.266,23	3.870.266,23
(-) Componenti escluse (B) (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.212.571,85 3.779.009,19	852.263,56	774.887,61 3.095.378,62	774.887,61 3.095.378,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			3.033.376,02	3.033.378,02

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a \leq 3.779.009,19.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.I. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della <u>Legge 244/2007</u>, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della <u>Legge 24/12/2012 n. 228</u>.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione Limite disposta di spes		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	17.740,00	80,00%	3.548,00	0.00	0.00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	21.394;34	80,00%	4.278,87	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.366,68	50,00%	3.183,34	1.800,00	1.800.00	1.800,00
Formazione	26.821,54	50,00%	13.410,77	7.000,00	7.219,74	7.219.74
TOTALE	72.322,56		24.420,98	8.800,00	9.019,74	9.019,74

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 25 di 33

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (media fra totale riscosso e totale accertato); quinquennio di riferimento 2012/2016; è stato tenuto conto delle faq n. 25 e 26 di ARCONET.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extracontabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento:
- dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata,

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 26 di 33

ANNO 2018

TITOLI	81	LANCIO 2018 (a)		ACC.TO BBLIGATORI DAL FCDE (b)	EF	ACC.TO FETTIVO AL FCDE (c)	c	DIFF. l=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	E	5.504.74142	€	802.127,21	€	802.127,21	€		14,571559
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€		€	•	€	-	€		O
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	1679.775,95	€	197.755,35	€	197.755,35	€		11,772722
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	-	€	-	€	-	€	*	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€	-	€	•	€	-	€	-	0
TOTALE GENERALE	€	7.184.517,37	€	999.882,66	€ 9	99.882,56	€		13,91718
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	€	7.184.517,37	€	999.882,56	E	999.882,56	€	,	13,917185

ANNO 2019

TITOLI	8:	LANCIO 2019 (a)	OE	ACC.TO BLIGATORIO AL FCDE (b)	f .	ACC.TO EFFETTIVO ALFCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€	5.362.74142	€	874.220,10	€	874.220,10	0	16,301739
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		0		0		٥	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	1686.775,95	€	231756,87	€	231756,87	0	13,739636
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		.0		0		.0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT, FINANZIARIE		0		0		" o	0	0
TOTALE GENERALE	€	7.049.517,37	€	1.105,976,97	€	1.105,976,97		15,68869
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	€	7.049.517,37	€	1105.976,97	€	1105.976,97	€ -	15,688691
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	T	o		0		0	٥	0

ANNO 2020

AR

Pagina 27 di 33

Pagina 27 G

TITOLI		BILANCIO 2020 (a)		ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)		ACC.TO EFFETTIVO ALFCDE (c)		DIFF. d=(c-b)		% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€	5.322.74142	€	964.374,97	€	964.374,97	€		€	18,12	
TIT, 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€	_	€	_	€		€		€	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	1686.775,95	€	259,022,38	€	259,022,38	€		€	15,36	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€		€	_	€	-	€		E		
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€	-	€	_	€	•	€		€	-	
TOTALE GENERALE	€	7.009.517,37	€	1.223.397,35	€:	1.223.397,35	€	# ·	€	17,45	
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	€	7.009,517,37	€	1223.397,35	€	1223,397,35	€	-	€	17,45	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0		0		0		0		D	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 75.604,53 pari alio 0,46% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 81.433,76 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 71.502,15 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali: contenzioso e perdite organismi partecipati e per indennità di fine mandato. Nel bilancio è prevista la quota annua di trattamento di fine mandato del Sindaco.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

Per gli anni dal 2018 al 2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tali documenti sono pubblicati nei rispettivi siti collegati con link alla sezione amministrazione trasparente – partecipate – dell'ente.

Nessun organismo partecipato, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Riduzione compensi CDA

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 28 di 33

Non vi sono società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Per l'azienda speciale MEFIT risultano accantonati in apposito fondo vincolati gli importi relativi alle perdite conseguite negli esercizi 2014 e 2015 secondo le modalità stabilite dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della <u>legge 190/2014</u>, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE		2018		2019		2020
avanzo d'amministrazione	€	1.964.730,26				
avanzo di parte corrente (margine corrente)						
alienazione di beni	€	59.201,60		×		
contributo per permesso di costruire	€	523.659,94	€	267.303,66	€	134.378,66
saldo positivo partite finanziarie		-				
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbli	€	1.176.594,01	€	2.033.509,84		
trasferimenti in conto capitale da altri	€	623.533,06	€	580.255,00		
mutui	€	1.318.320,80				
prestiti obbligazionari				:		
leasing				:		
altri strumenti finanziari						
FPV			€	868.320,80		
totale	€	5.666.039,67	€	3.749.389,30	€	134.378,66

Investimenti senza esborsi finanziari

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 29 di 33

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti <u>dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012</u>. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	374.810,40	529.560,26	504.941,59	481.536,21	488.311,23
entrate correnti	19.456.559,90	19.503.066,22	17.871.256,02	17.305.277,25	17.264.315,33
% su entrate	-				
correnti	1,93%	2,72%	2,83%	2,78%	2,83%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Gli interessi passivi considerati comprendono anche il valore degli interessi relativi all'anticipazione di liquidità C.DD.PP.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 518.941,59 (compresi interessi su anticipazione di cassa) è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Pagina 30 di 33

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	8.636.958,21	8.703.768,12	8.070.001,97	8.487.367,80	7.557.812,51
Nuovi prestiti (+)	794.392,23	90.000,00	1.318.320,80		
Prestiti rimborsati (-)	727.582,32	723.766,15	900.954,97	929.555,29	1.009.873,60
Estinzioni anticipate (-)					2.0051673,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	8.703.768,12	8.070.001,97	8.487.367,80	7.557.812,51	6.547.938.91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	374.810,40	529.231,17	518.941,59	495.536,21	502.311,23
Quota capitale	727.582,32	723.766,15	900.954,97	929.555,29	
Totale	1.102.392,72	1.252.997,32	1.419.896,56	1.425.091,50	

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

\$R

Pagina 3/7/di 33

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

FR - Paris 22 H 22

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 32 di 33

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE